## AGEVOLAZIONI SOCIALI UTENZE DOMESTICHE

Sono concesse le seguenti esenzioni o riduzioni:

* 1. Esenzione totale della tariffa (parte fissa e parte variabile) per l’abitazione occupata da persone assistite dal Comune per disagiate condizioni sociali e/o economiche attestate dal Servizio Sociale Territoriale.
  2. Riduzione del 50% della parte variabile non misurata della tariffa delle utenze domestiche per le abitazioni occupate da nuclei familiari composti da uno o due occupanti aventi più di 65 anni di età, quando il reddito di pensione dichiarato, decurtato dal canone di affitto (regolarmente documentato) non risulti (pro capite) superiore al minimo INPS e non possiedono altre proprietà immobiliari su tutto il territorio nazionale;
  3. Riduzione del 50% della parte variabile non misurata della tariffa delle utenze domestiche per le abitazioni occupate da nuclei familiari composti da uno o due occupanti proprietari aventi più di 65 anni di età, che oltre al reddito derivante dalla proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, percepiscono soltanto il reddito di pensione non superiore al minimo INPS pro capite e non possiedono altre proprietà immobiliari su tutto il territorio nazionale.;
  4. Riduzione del 50% della parte variabile non misurata della tariffa delle utenze domestiche per le abitazioni occupate da nuclei familiari composti da 5 occupanti con valore I.S.E.E. non superiore a € 10.900,00. Per ogni occupante in più si applica il coefficiente di maggiorazione di cui al D.Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni.

Le riduzioni saranno applicate su richiesta dell’interessato e con validità annuale.

L’istanza per ottenere la sostituzione del pagamento della tariffa deve essere presentata al Comune, che, se accolta, la trasmetterà all'ente gestore.